CIPA | Convenzione Interbancaria per l'Automazione

ABI Associazione Bancaria Italiana

Rilevazione sull'IT nel settore bancario italiano

Profili economici e organizzativi

Esercizio 2025

QUESTIONARIO

Rif. RILECO-ES.2025 - 04

CIPA, 2026

Indirizzo
Banca d'Italia
Dipartimento Informatica
Servizio Sviluppo Informatico
Divisione Tecnologie Interbancarie
Centro Donato Menichella
L.go Guido Carli, 1 – 00044 – Frascati (RM)

Telefono
+39 06 4792 6803

e-mail
segcipa@cipa.it

Sito Internet
www.cipa.it

Il presente questionario, disponibile sul sito internet della CIPA, non può essere utilizzato o riprodotto, anche parzialmente, per altri fini senza una preventiva autorizzazione da parte della CIPA.

Coordinamento del gruppo interbancario

Banca d'Italia - Segr. Tec. CIPA	Fabrizio Crocetti
ABI Lab	Romano Stasi

Richieste di chiarimenti per la compilazione del questionario

Banca d'Italia - Segr. Tec. CIPA	Katia Boria, Simona Cecchetti, Daniela D'Amicis, Matteo Elia, Paola Paparo, Domenico Petrucciani, Maria Pia Zambelli
ABI Lab	Giulio Murri, Marco Rotoloni

Altri membri del gruppo interbancario (ordine per codice ABI e alfabetico)

BNL	Lucia Boeri, Virginia Casella, Carlo Cotroneo, Mary Elisabeth Rulloda, Gerardo Tommasiello
Monte dei Paschi di Siena	Sabrina Ghilardi, Antonio Greco, Andrea Pagni, Mariagrazia Silvestro
UniCredit	Vincenzo Montanaro, Sabrina Scanu, Mirko Serra
Credito Emiliano - CREDEM	Giovanni Bertoletti, Sara Giroldi, Filippo Lati, Roberto Mercante, Vanessa Prando, Gaia Prigionieri, Francesco Sani
Mediolanum	Alessio Cuppari, Roberta Somati, Michele Valente
Intesa Sanpaolo	Enrico Bolognini, Michela Bulla, Emilia Giorgio, Rosario Ilardo, Antonio Melina
Banca Generali	Chiara Barillari, Matteo Concas, Luigi Sorrentino, Francesco Tangari
Deutsche Bank	Christian Altomare, Franco Colzani, Gabriele Tizzoni, Daniela Trovato
Sella	Roberto Mosca Balma, Gianluca Frascino
Banca Passadore	Maurizio Ceragno, Enrico Gelli
Banco di Desio e della Brianza	Luca Dettori, Matteo Gusmerini, Andrea Spinelli
Cassa Centrale Banca	Federico Andreatta, Maria De Gennaro, Giulia Ghezzi, Mauro Tramacere
Banco BPM	Ludovica Carrubba, Gianpiero Gasparre
Banca Agricola Popolare di Sicilia	Sergio Digrandi, Lucia Truppia, Serena Vaturi, Pietro Venturella
Banca Popolare Pugliese	Giuseppe Nicola Miggiano
BPER Banca	Antonio Dal Moro, Anna Fumasoni, Sergio Taramelli, Adelaide Aurora Tomasi, Virgilio Tortora
Banca Popolare dell'Alto Adige	Philip Weissensteiner
Cassa di Risparmio di Asti	Paolo Cerrato, Marco Stroppiana, Stefano Vaccaneo
Crédit Agricole Italia	Ersilia Nijole Atorino, Roberto Maggipinto, Anselmo Ruta, Cesare Zuppa
La Cassa di Ravenna	Alessandro Cela
Iccrea Banca	Marco Esposito, Luca Gioielli, Marco Giulianis, Alessandro Rosi

Hanno contribuito alla definizione e revisione dei contenuti anche Claudia Piscitelli, Segretario CIPA e Sonia Guida, vice Segretario CIPA.

Sommario

Premessa 5

Dati del compilatore e della struttura 7

Parte prima - Banche 8

1 Profili strutturali e organizzativi 9

2 Profili economici 11

Parte seconda - Gruppi bancari 14

3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo 15

4 Profili economici 26

Allegato A. Note esplicative per le tabelle dei costi 37

Premessa

La Rilevazione sull'IT nel settore bancario italiano ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme dell'utilizzo dell'Information Technology nelle banche, analizzandone, senza pretesa di esaustività, i diversi aspetti (organizzativi, economici, tecnologici, di sicurezza) presso le banche che aderiscono all'iniziativa. Secondo una scelta ormai consolidata, per l'indagine vengono utilizzati due campioni: uno che comprende i maggiori gruppi bancari per totale attivo, e uno che riguarda le singole banche, appartenenti o meno a gruppi.

Il presente questionario, elaborato dalla Segreteria Tecnica della CIPA nell'ambito di un gruppo di lavoro interbancario, viene distribuito a un campione di gruppi bancari e di banche partecipanti alla Rilevazione.
Nell'esercizio 2025 lo schema di rilevazione dei costi è in linea con quello della precedente edizione; in particolare, per i gruppi bancari si conferma il perimetro della rilevazione (cfr. sezione "Nota metodologica").

I risultati dell'analisi sono illustrati in un rapporto che viene pubblicato sul sito internet della CIPA (www.cipa.it). A ciascuna banca e a ciascun gruppo bancario partecipante all'indagine viene fornito un "flusso di ritorno" personalizzato, che consente di valutare il proprio posizionamento rispetto sia all'intero campione sia al peer group. Su richiesta dei gruppi bancari e delle banche vengono inoltre svolte elaborazioni ad hoc, mirate ad analizzare specifici fenomeni di interesse.

Le informazioni, attuali e storiche, fornite da banche e gruppi su base volontaria, sono raccolte e utilizzate dalla Segreteria Tecnica della CIPA esclusivamente a fini statistici per attività di analisi e studio ai sensi dell'Art. 1 della Convenzione Interbancaria per l'Automazione e sono diffuse all'esterno soltanto in forma aggregata o anonima. Il trattamento dei dati si svolge, senza intervento di terze parti, con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Nota metodologica

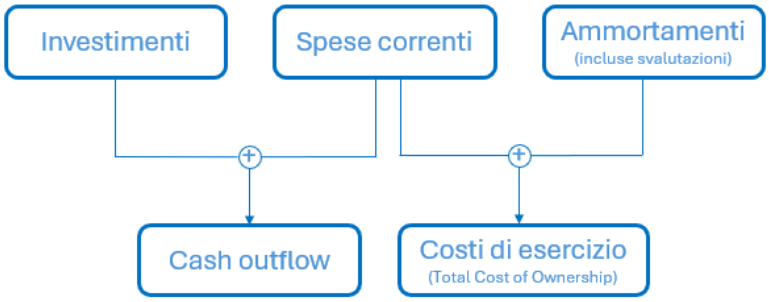
La presente rilevazione si riferisce alle realtà bancarie limitatamente al perimetro nazionale. Per i gruppi bancari il perimetro di riferimento include unicamente le componenti bancarie e le società strumentali, IT e non IT, purché operanti a supporto dell'attività bancaria, limitatamente alla realtà nazionale (cd. **perimetro CIPA**).

La metodologia adottata per l'analisi dei profili economici fa riferimento a tre "dimensioni": tipologia di costo, fattore produttivo, area tematica.

Le **voci economiche** trattate nel questionario sono rappresentate da:

- Spese correnti
- Investimenti
- Ammortamenti (incluse svalutazioni)
- Costi di esercizio o TCO (Total Cost of Ownership) = spese correnti + ammortamenti;
- Cash outflow = spese correnti + investimenti.

Rapporti tra le voci economiche trattate



I **fattori produttivi** analizzati nel questionario sono:

- Hardware
- Software
- Personale interno
- Servizi da terzi
- Altri costi IT

Le **aree tematiche** analizzate nel questionario sono:

- Data center (Mainframe, Server farm)
- Sistemi trasmissivi (Reti dati e Fonia fissa, Fonia mobile)
- Sistemi periferici (Sistemi decentrati e dotazioni individuali, ATM e chioschi, POS)
- Applicazioni (Sviluppo e manutenzione evolutiva, Manutenzione adattativa e correttiva)

Rilevazione delle componenti economiche

Il costo totale di esercizio (TCO) viene ripartito per area tematica e per fattore produttivo, utilizzando una tabella in cui le colonne riguardano le aree tematiche e le righe i fattori produttivi (cfr. tabella 2.1 per le banche e 4.1 per i gruppi). Una colonna è dedicata ai costi di Sicurezza IT, scorporati da quelli delle aree tematiche.

Il cash outflow, gli ammortamenti e gli investimenti sono ripartiti unicamente per area tematica. Il cash outflow è ricavato a partire dal TCO, sottraendo gli ammortamenti e aggiungendo gli investimenti.

Dati del compilatore e della struttura

Dati identificativi della banca

Codice ABI	☐☐☐☐☐
Ragione sociale	

Struttura organizzativa che cura la compilazione del questionario

Denominazione[1]			
Indirizzo			
Città		CAP	☐☐☐☐☐
Provincia			
E-mail[2]			

Compilatore del questionario (per eventuali richieste di chiarimento sui dati)

Cognome	
Nome	
Telefono	
E-mail	

[1] Denominazione aziendale della struttura.

[2] Casella e-mail funzionale (cioè non legata a una persona fisica) della struttura o, in sua mancanza, indirizzo e-mail di un referente della struttura.

Parte prima - Banche

Riservata alle banche, appartenenti o meno a gruppi bancari (comprese le capogruppo)

Perimetro di rilevazione per le banche
La presente rilevazione si riferisce alla realtà della banca all'interno del perimetro nazionale. Nel fornire le risposte alle domande dei capitoli 1 e 2 andranno pertanto indicate le strategie perseguite, l'organizzazione adottata, il personale addetto e i costi IT sostenuti dalla banca a supporto dell'operatività, con riferimento al perimetro sopra indicato.

1 Profili strutturali e organizzativi

1.1 **Indicare l'incidenza percentuale delle attività della banca rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine di intermediazione.**

Attività	%
Retail banking	☐☐☐%
Corporate and investment banking	☐☐☐%
Private banking	☐☐☐%
Altro, specificare:	☐☐☐%
Totale	100%

1.2 **Indicare il modello di sourcing prevalente adottato dalla banca per l'IT**.

1. **Insourcing**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate alla banca. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
2. **Facility management**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) affidate a fornitore; applicazioni affidate alla banca. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
3. **Outsourcing**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate a fornitori. ☐
4. **Full outsourcing presso unico fornitore**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate prevalentemente allo stesso fornitore.

o o o

Fornitore: qualunque entità differente dalla banca rispondente.

In caso di risposta 2, 3 o 4, indicare la denominazione del fornitore (outsourcer) prevalente:

1.3 **Con riferimento alle infrastrutture del Data center (HW e SW di base) della banca, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, di chi è la proprietà[3], chi cura lo sviluppo e l'evoluzione e chi la manutenzione correttiva e la gestione corrente.** [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti]

	Proprietà[3]	Sviluppo/ evoluzione	Manutenzione/ gestione corrente
1. La banca 2. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA[4] 3. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA 4. Altre banche o gruppi 5. Consorzio di banche 6. IT vendor (compresa joint venture con IT vendor)	☐	☐	☐

[3] Assimilare alla proprietà eventuali forme di acquisizione in noleggio o leasing.

[4] Se la banca rispondente appartiene a un gruppo, il perimetro CIPA include le componenti bancarie e le società strumentali del gruppo, IT e non IT, operanti a supporto dell'attività bancaria, limitatamente alla realtà nazionale.

1.4 **Con riferimento alle applicazioni della banca, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, chi cura lo sviluppo e l'evoluzione e chi la manutenzione correttiva e la gestione corrente.** [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti]

	Sviluppo/ evoluzione	Manutenzione/ gestione corrente
1. La banca 2. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA 3. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA 4. Altre banche o gruppi 5. Consorzio di banche 6. IT vendor (compresa joint venture con IT vendor)	☐	☐

1.5 **Indicare il numero di dipendenti della banca che svolgono funzioni IT[5] e il numero totale di dipendenti. Indicare inoltre, in termini di FTE, le risorse IT di terze parti che nel 2025 hanno erogato servizi alla banca con formule "time & material".** [nel time & material includere il body rental]

	2025
Dipendenti della banca che svolgono funzioni IT	☐☐☐☐☐ (media dei valori mensili)
Totale dipendenti della banca	☐☐☐☐☐☐ (media dei valori mensili)
Risorse IT esterne "time & material"	☐☐☐☐ FTE

[5] Personale dipendente che svolge in maniera **prevalente** le funzioni IT di sistema, applicative, di esercizio e di staff, indipendentemente dalla collocazione organizzativa.
Non deve essere incluso nel personale in carico al settore IT:
- il personale di segreteria o comunque addetto a funzioni/attività non IT;
- il personale distaccato presso altre funzioni aziendali per mansioni diverse dall'IT.

La presenza di dipendenti IT deve trovare riscontro nella Tabella 2.1, riga 3.00 (Personale interno). Per il calcolo del personale fare riferimento al perimetro di rilevazione definito nell'apposito riquadro all'inizio della Parte prima - Banche.

2 Profili economici

2.1 Compilare la successiva Tabella 2.1

Righe da 1.00 a 5.00: i costi IT risultanti dal consuntivo 2025 espressi come Total Cost of Ownership, comprensivi quindi di spese correnti e ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA sostenuta nell'esercizio.

Riga 7.00: qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per eventuali servizi prestati a entità diverse dalla banca, occorre includere in questa riga anche i corrispondenti ricavi IT. Vanno qui riportati anche eventuali ricavi da alienazione di cespiti IT.

Riga 10.00: gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni, che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 11.00: gli investimenti IT.

Colonna G "Totale previsione 2026" include:

- le previsioni di spesa (TCO, ovvero spese correnti più ammortamenti) per il 2026 e degli eventuali ricavi IT, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 7.00); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse adottate per il consuntivo;
- le previsioni per il 2026 in termini di investimenti IT (riga 11.00).

Colonna E1 "Sicurezza IT": costi sostenuti per la Sicurezza informatica, considerando sia quelli attinenti alle singole aree tematiche, sia i costi di sicurezza trasversali.

Eventuali altri costi IT, diversi dalla sicurezza e non direttamente riferibili a specifiche aree tematiche, andranno ripartiti sulle stesse secondo i criteri di contabilità industriale utilizzati all'interno di ciascuna banca. Esempi di tali costi sono quelli associati alle funzioni trasversali riportate nella domanda 3.14, ai quali vanno aggiunti quelli associati alle strutture di coordinamento IT e alle strutture di staff IT.

Colonna E2 "Costi IT non classificabili": può essere utilizzata per eventuali costi IT residuali che non è possibile ripartire nelle altre colonne.

Per la compilazione della tabella fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

Tabella 2.1 Consuntivo 2025 e previsione 2026 (ambito di rilevazione: realtà nazionale della banca)

Fattori produttivi				Aree tematiche										Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2025	Totale previsione 2026
				Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni						
				Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva					
				A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2		E1	E2	F	G
1.00	Hardware																
2.00	**Software in licenza** (sw di sistema, middleware, applicativo)																
3.00	Personale IT interno																
4.01	Servizi da terzi	Banche o società strumentali del gruppo	Outsourcing, cloud, FM/AM[6]														
4.02			Altri Servizi														
4.11		Fornitori esterni[7]	Outsourcing, cloud, FM/AM														
4.12			Altri Servizi														
4.20		Personale esterno e consulenza															
5.00	Altri costi IT																
6.00	Totale costi IT (TCO)																
7.00	Ricavi IT posti a rettifica																
8.00	Totale costi IT (TCO) netti																

10.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)																
11.00	Investimenti IT																
12.00	Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)																

I valori devono essere espressi in migliaia di euro e senza decimali

[6] Facility management/Application management.

[7] Per fornitore esterno (al perimetro CIPA) si intende: IT vendor, joint venture con IT vendor, consorzio di banche, altro gruppo bancario, altre banche o componenti del gruppo bancario esterne al perimetro.

2.2 Con riferimento agli Investimenti IT riportati in Tabella 2.1, riga 11.00, indicare gli importi relativi all'Hardware e al Software.

Fattori produttivi		Aree tematiche									Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2025	Totale previsione 2026
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva				
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
11.00	Investimenti IT													
11.01	di cui Investimenti in Hardware													
11.02	di cui Investimenti in Software													

Parte seconda - Gruppi bancari

Riservata ai gruppi bancari, la compilazione è a cura della banca capogruppo

Perimetro di rilevazione per i gruppi bancari

Il perimetro di riferimento per la presente rilevazione comprende la realtà del gruppo bancario limitatamente al perimetro nazionale e alle componenti bancarie e alle società strumentali, IT e non IT, operanti a supporto dell'attività bancaria (c.d. **perimetro CIPA** o **gruppo CIPA**).

Il riferimento al gruppo bancario indica, invece, il gruppo comprensivo di tutte le sue componenti – bancarie e non bancarie, anche al di fuori del perimetro nazionale – soggette alla normativa prudenziale (cfr. Circolare Banca d'Italia n. 115 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni).

Le domande, ove non diversamente indicato, si intendono riferite al perimetro CIPA del gruppo.

3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo

3.1 **Indicare l'incidenza percentuale delle attività del gruppo (perimetro CIPA) rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine di intermediazione.**

Attività	%
Retail banking	□□□%
Corporate and investment banking	□□□%
Private banking	□□□%
Altro, specificare:	□□□%
Totale	100%

3.2 **Indicare il totale attivo, i costi operativi, il margine di intermediazione e l'utile netto di esercizio del gruppo nel perimetro CIPA (consuntivo 2025, in milioni di €).** [fare riferimento alle voci dello schema di bilancio riclassificato consolidato]

Totale attivo	□□□□□□,□□ mln
Costi operativi	□□□□□□,□□ mln
Margine di intermediazione	□□□□□□,□□ mln
Utile netto di esercizio (sono ammessi anche valori negativi)	□□□□□□□,□□ mln

3.3 **Con riferimento al perimetro CIPA del gruppo, indicare il numero di dipendenti che svolgono funzioni IT[8] e il numero totale di dipendenti. Indicare inoltre, in termini di FTE, le risorse IT esterne al perimetro che nel 2025 hanno erogato servizi al gruppo con formule "time & material".** [nel time & material includere il body rental]

	2025
Dipendenti del gruppo che svolgono funzioni IT	□□□□□ (media dei valori mensili)
Totale dipendenti del gruppo (perimetro CIPA)	□□□□□□ (media dei valori mensili)
Risorse IT esterne "time & material"	□□□□ FTE

[8] La presenza di dipendenti IT (cfr. nota a pie' di pagina n. 5 sulla tipologia di personale) deve trovare riscontro nella Tabella 4.1, riga 3.00 (Personale interno). Includere il personale impiegato in funzioni trasversali quando svolge attività per il settore IT (es. addetti all'IT procurement anche se appartenenti all'area procurement); la risposta a questa domanda deve essere coerente con le risposte alla domanda 3.13.

3.4 Indicare il modello di sourcing IT prevalente nell'ambito del perimetro CIPA del gruppo.

1. **Insourcing**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate al gruppo CIPA. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
2. **Facility management**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) affidate a fornitore esterno e applicazioni affidate all'interno del gruppo CIPA. È ammesso l'eventuale ricorso all'outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti, compreso l'application management.
3. **Outsourcing**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate a fornitori esterni. ☐
4. **Full Outsourcing presso unico fornitore**
   Infrastrutture del Data center (HW e SW di base) e applicazioni affidate prevalentemente allo stesso fornitore esterno.

°°°

Fornitore esterno (al perimetro CIPA): componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA, altra banca, altro gruppo bancario, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor.

In caso di risposta 2, 3 o 4, indicare la denominazione del fornitore (outsourcer) prevalente:

3.5 Indicare le tipologie di fornitore IT esterno cui il gruppo (perimetro CIPA) fa ricorso e specificare quella prevalente in termini di costi IT.

Tipologia di fornitore esterno	Ricorso	Prevalente
1. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA (compresa la casa madre estera)	☐	
2. Altra banca/altro gruppo bancario	☐	
3. Consorzio di banche	☐	☐
4. Joint venture tra componente del gruppo CIPA e IT vendor	☐	
5. IT vendor (compresa joint venture tra componente del gruppo esterna al perimetro CIPA e IT vendor)	☐	

3.6 Indicare gli eventuali servizi IT che il gruppo CIPA offre all'esterno del proprio perimetro, specificando a chi si rivolge l'offerta e se l'erogazione avviene mediante paradigmi cloud.

Servizi IT	Comp. del gruppo fuori perimetro CIPA	Altre banche o gruppi bancari	Assicurazioni	Altri soggetti	Cloud
Data center	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi di storage	☐	☐	☐	☐	☐
Postazioni di lavoro	☐	☐	☐	☐	☐
ATM e chioschi	☐	☐	☐	☐	☐
POS	☐	☐	☐	☐	☐
Reti dati e Fonia	☐	☐	☐	☐	☐
Help desk IT	☐	☐	☐	☐	☐
Sviluppoapplicativo	☐	☐	☐	☐	☐
Disaster Recovery	☐	☐	☐	☐	☐
Gestione Sicurezza IT	☐	☐	☐	☐	☐
Altri servizi SaaS	☐	☐	☐	☐	☐
Altro, specificare:	☐	☐	☐	☐	☐

3.7 **Indicare gli ambiti di collaborazione con le aziende FinTech e, per ciascuno di essi, i paradigmi tecnologici utilizzati.**

Ambito	DLT	AI[9]	GenAI & Agentic AI	RPA	Big Data	Biometria	IoT
Servizi di pagamento	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Credito	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Depositi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi di PFM	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Account aggregation	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi assicurativi (InsurTech)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi di investimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Servizi ATM/POS	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Risk management	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Gestione della regolamentazione (RegTech)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Security - Identity & Authentication	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Security - Fraud Management	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cryptoasset/Cryptocurrency	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Contact center/Help desk	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Internet banking/Mobile banking	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Digital onboarding	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

3.8 **Selezionare, fino a un massimo di tre, i paradigmi tecnologici che assorbono il maggior cash outflow IT nell'ambito delle collaborazioni con aziende FinTech.**

Paradigma tecnologico	Cash outflow IT (max 3 spunte)
DLT	☐
AI (eccetto GenAI e Agentic AI)	☐
GenAI & Agentic AI	☐
RPA	☐
Big Data	☐
Biometria	☐
IoT	☐
Altro, specificare:	☐

[9] Eccetto GenAI e Agentic AI.

3.9 **Con riferimento ai servizi di open banking previsti dalla PSD2, indicare, con un criterio di prevalenza, la modalità di realizzazione/erogazione dei servizi obbligatori offerti in qualità di ASPSP e di quelli eventualmente offerti dal gruppo (perimetro CIPA) nel ruolo di provider (fornitore di servizi informativi AISP, servizi dispositivi PISP e di pagamento con carte collegate CISP), al 2025 e in previsione.**

[ASPSP: Account Servicing Payment Service Provider; AISP: Account Information Service Provider; PISP: Payment Initiation Service Provider; COF: Confirmation Of Funds; CISP: Card Issuing Service Provider (utilizzatore servizi COF)]

Modalità di realizzazione/erogazione

1. In autonomia
2. Mediante piattaforme multi-operatore (es. CBI Globe, Fabrick)
3. In collaborazione con aziende FinTech
4. In collaborazione con altri partner

	Al 2025	Previsione 2026-2027
Servizi di base obbligatori offerti in qualità di ASPSP Esposizione di API per servizi AIS/PIS/COF	☐	☐
Servizi opzionali offerti in qualità di AISP/PISP/CISP		
AISP per account aggregation	☐	☐
AISP per altri ambiti (es. credit scoring)	☐	☐
PISP B2B	☐	☐
PISP B2C	☐	☐
PISP P2P	☐	☐
CISP	☐	☐

3.10 **Con riferimento ai servizi informatici delle aree tematiche elencate, indicare, seguendo un criterio di prevalenza, chi cura lo sviluppo/evoluzione e chi la manutenzione correttiva/gestione corrente.** [indipendentemente dalla presenza di outsourcing selettivo per singole iniziative/ambiti]

Modalità di sourcing

1. Componente del gruppo bancario interna al perimetro CIPA
2. Componente del gruppo bancario esterna al perimetro CIPA (inclusa la casa madre estera)
3. Fornitore esterno al gruppo bancario[10]
4. Area tematica non presente

	Modalità di sourcing	
Area tematica	**Sviluppo/evoluzione**	**Manutenzione/gestione corrente**
Data center - Mainframe	☐	☐
Data center - Server farm	☐	☐
Reti Dati e Fonia fissa	☐	☐
Fonia mobile	☐	☐
Sistemi decentrati e dotazioni individuali	☐	☐
ATM e chioschi	☐	☐
POS	☐	☐
Applicazioni	☐	☐

[10] Comprende altro gruppo bancario, altra banca, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor.

3.11 Indicare tutti i modelli cloud in uso al 2025 nel perimetro CIPA del gruppo.

[Cloud pubblico: infrastruttura cloud disponibile per la generalità degli utenti, tipicamente dislocata presso un CSP.
Cloud privato: infrastruttura cloud disponibile per l'uso esclusivo di un solo soggetto; può essere gestita dall'organizzazione stessa o da un CSP e può essere all'interno delle strutture dell'organizzazione (on-premises) o presso il CSP (off-premises).
Cloud di community: infrastruttura cloud disponibile per l'uso esclusivo di una specifica comunità di enti, compresa una pluralità di enti appartenenti a un unico gruppo. Può essere gestita dalle stesse organizzazioni o da CSP e può essere on-premises o off-premises.
Cloud ibrido: combinazione dei modelli pubblico e privato, le cui infrastrutture sono collegate e consentono la portabilità di dati e applicazioni.]

	Pubblico	Privato/community	Ibrido
SaaS per servizi di core banking	☐	☐	☐
SaaS per gli altri servizi	☐	☐	☐
IaaS/PaaS per infrastrutture critiche	☐	☐	☐
IaaS/PaaS per infrastrutture non critiche	☐	☐	☐

3.12 In caso di ricorso a Cloud Service Provider per la fruizione di servizi cloud, rispondere ai seguenti quesiti.

Quesito	Risposta
Nella stesura dei contratti con i CSP il gruppo ha riscontrato, nel biennio 2024-2025, l'esigenza di negoziare clausole ad hoc? Risposta: 1=In più casi 2=In un caso 3=No	☐
In caso di risposta affermativa al quesito precedente, si ritiene di aver avuto la possibilità di negoziare tali clausole? Risposta: 1=Prevalentemente sì 2=Prevalentemente no	☐
Si ritiene che il modello di responsabilità definito nei contratti con i CSP stipulati nel biennio 2024-2025 attribuisca in maniera chiara e bilanciata le responsabilità tra gruppo e CSP? Risposta: 1=Prevalentemente sì 2=Prevalentemente no	☐
Nell'ambito della strategia di uscita dal CSP, indicare lo stato di definizione al 2025 dei piani operativi di uscita (exit plan) per i servizi cloud rilevanti. Risposta: 1=Definiti per tutti i servizi rilevanti 2=Definiti per alcuni servizi rilevanti 3=In corso di definizione	☐
Indicare il numero totale di CSP che nel 2025 hanno erogato al gruppo servizi cloud:	☐
- di cui esclusivamente IaaS/PaaS:	☐
- di cui esclusivamente SaaS:	☐

3.13 **A prescindere dalla struttura organizzativa in cui il personale è collocato, indicare la distribuzione del personale IT del gruppo (perimetro CIPA) tra le aree tematiche, specificando gli FTE in valore assoluto.**

Area tematica	FTE 2025
Data center	☐☐☐,☐☐
Sistemi trasmissivi	☐☐☐,☐☐
Sistemi periferici	☐☐☐,☐☐
Applicazioni	☐☐☐,☐☐
Sicurezza IT	☐☐☐,☐☐
Funzioni trasversali (esclusa la Sicurezza IT)	☐☐☐,☐☐

3.14 **Indicare se, nel 2025, il gruppo (o il proprio outsourcer) ha avviato/pianificato iniziative di migrazione di servizi e/o applicazioni in esercizio.**

[Cloud pubblico: infrastruttura cloud disponibile per la generalità degli utenti, tipicamente dislocata presso un CSP.
Cloud privato: infrastruttura cloud disponibile per l'uso esclusivo di un solo soggetto; può essere gestita dall'organizzazione stessa o da un CSP; può essere all'interno delle strutture dell'organizzazione (on-premises) o presso il CSP (off-premises).
Cloud ibrido: combinazione dei modelli pubblico e privato, le cui infrastrutture sono collegate e consentono la portabilità di dati e applicazioni.]

Risposta
1. Avviata
2. Pianificata

Migrazione di servizi e/o applicazioni	Servizi core banking	Altri servizi
Da modelli tradizionali al cloud pubblico	☐	☐
Dal cloud pubblico a modelli tradizionali	☐	☐
Da modelli tradizionali al cloud privato/ibrido	☐	☐
Dal cloud privato/ibrido a modelli tradizionali	☐	☐
Dal cloud privato/ibrido al cloud pubblico	☐	☐
Dal cloud pubblico al cloud privato/ibrido	☐	☐

3.15 **Indicare, in valore assoluto, gli FTE del gruppo (perimetro CIPA) complessivamente dedicati al cloud computing.** [Personale impiegato in governance, centro di competenza, infrastruttura, gestione, ecc.; escludere il personale dedicato a sviluppo/manutenzione di applicazioni che risiedono in cloud]

FTE 2025
☐☐☐,☐☐

3.16 **Prendendo a riferimento la situazione al 31.12.25 indicare, in valore assoluto, la distribuzione del personale IT del gruppo (perimetro CIPA) per inquadramento, genere e fascia d'età.**

	<= 29 anni		30-39 anni		40-49 anni		50-59 anni		>= 60 anni		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Aree professionali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Quadri-direttivi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dirigenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
										Totale dipendenti IT	☐

3.17 **Indicare la percentuale delle giornate lavorate da remoto rispetto a quelle complessivamente lavorate nel 2025, distintamente per i dipendenti che svolgono funzioni IT e per i restanti dipendenti del gruppo (perimetro CIPA).**

	% giornate lavorate da remoto
Dipendenti IT	☐%
Dipendenti non IT	☐%

3.18 **In relazione all'offerta del servizio POS, il gruppo (perimetro CIPA):**

	Al 2025
1. Offre il servizio e lo gestisce all'interno del gruppo	
2. Offre il servizio affidandolo all'esterno, con visibilità dei costi IT	
3. Offre il servizio affidandolo all'esterno, senza visibilità dei costi IT	☐
4. Non offre il servizio	
5. Altro, specificare:	

3.19 **Per ciascun ambito IT in elenco, indicare il livello di copertura[11] delle <u>competenze</u> presente nel gruppo (as is), quello da raggiungere nel biennio 2026-2027 (to be) e la modalità prevalente di reperimento.**

<u>Livello di copertura</u>: punteggio da 0 (nullo) a 5 (max)

<u>Modalità prevalente di reperimento competenze IT</u>
1=Assunzione
2=Formazione
3=Ricorso a risorse esterne

Ambito IT		Livello 2025 (as is)	Livello 2026-2027 (to be)	Reperimento competenze IT
Governance	Architetture IT	☐	☐	☐
	IT Governance	☐	☐	☐
	Data Governance	☐	☐	☐
	IT Security Governance	☐	☐	☐
	AI Governance	☐	☐	☐
	IT Procurement	☐	☐	☐
	IT Risk Management	☐	☐	☐
	IT Audit & Compliance	☐	☐	☐
	IT Quality Assurance	☐	☐	☐
Progettazione e sviluppo	Project Management	☐	☐	☐
	Demand Management	☐	☐	☐
	Analisi tecnica/funzionale	☐	☐	☐
	Sviluppo IT con metodologie tradizionali	☐	☐	☐
	Sviluppo IT AGILE - DevOps	☐	☐	☐
	UX/UI Design	☐	☐	☐
	Integrazione software	☐	☐	☐
	Test	☐	☐	☐
	Service & Solution Design	☐	☐	☐
Gestione/erogazione servizi	Change & Release Management	☐	☐	☐
	Gestione sistemi, reti, applicazioni, DB	☐	☐	☐
	Help desk IT	☐	☐	☐
	Outsourcing Management	☐	☐	☐
	Cloud Management	☐	☐	☐
	Resilienza operativa	☐	☐	☐
	Gestione operativa della sicurezza IT	☐	☐	☐
Nuovi ambiti tecnologici	AI & Data science	☐	☐	☐
	GenAI & Agentic AI	☐	☐	☐
	DLT	☐	☐	☐
	IoT	☐	☐	☐
	Sostenibilità e Green IT	☐	☐	☐
	Quantum computing	☐	☐	☐
	Realtà estesa	☐	☐	☐

[11] Valutare il livello di copertura nel complesso, considerando la numerosità delle risorse e la qualità delle competenze.

3.20 **Con riferimento agli aspetti di sostenibilità IT, indicare quali misure il gruppo ha introdotto o intende introdurre nella propria realtà IT e/o nei propri processi interni.**

Risposta

1. Già introdotta
2. Prevista per il biennio 2026-2027
3. In fase di valutazione/studio
4. Non prevista

	Risposta
Efficientamento energetico dei sistemi di raffreddamento del Data center	☐
Ricorso a sistemi di autoproduzione di energia rinnovabile	☐
Acquisto di energia rinnovabile certificata	☐
Rinnovo di hardware in uso con altro più efficiente, certificato (es. Energy Star o equivalente)	☐
Prolungamento del ciclo di vita dei dispositivi energeticamente più efficienti	☐
Ricorso a cloud provider o outsourcer con indiretti benefici di efficientamento energetico	☐
Sensibilizzazione del personale IT e non IT all'uso sostenibile delle risorse IT	☐
Possesso di certificazioni per Standard di gestione ambientale ISO14001, ISO50001, EMAS, etc.	☐
Uso di criteri ESG nella selezione di fornitori/partner IT (es. possesso di certificazioni per Standard di gestione ambientale)	☐
Produzione di report periodici su consumi ed emissioni dei sistemi IT	☐
Monitoraggio nel continuo e ottimizzazione dei consumi dei sistemi IT	☐
Introduzione di criteri ESG nella selezione di pacchetti software	☐
Interventi di ottimizzazione/efficientamento del software applicativo in uso	☐
Formazione specifica per la progettazione e lo sviluppo di software a minor impatto energetico	☐
Valutazione di impatto ambientale per le nuove iniziative progettuali	☐
Altro, specificare:	☐

3.21 **Con riferimento ai processi della tassonomia ABI Lab elencati, indicare la finalità prevalente delle eventuali iniziative di innovazione tecnologica avviate o in corso nel 2025.**

Finalità prevalente

1. Introduzione di nuovi prodotti o servizi
2. Miglioramento di prodotti e servizi esistenti
3. Miglioramento del processo
4. Nessuna iniziativa di innovazione tecnologica

Area funzionale	Processo	Finalità prevalente
Processi di governo	Pianificazione strategica	☐
	Allocazione risorse e definizione budget	☐
	Gestione dei progetti aziendali	☐
	Controllo di gestione	☐
	Gestione del rischio e determinazione del patrimonio di vigilanza	☐
	Processo di audit	☐
	Gestione della compliance	☐
	Antiriciclaggio e prevenz. attività di finanziamento al terrorismo	☐
	Relazioni esterne	☐
	Comunicazione interna	☐
Processi di supporto	Organizzazione	☐
	Gestione sistemi informativi e telecomunicazioni	☐
	Gestione sicurezza	☐
	Risorse umane	☐
	Amministrazione	☐
	Gestione tesoreria aziendale	☐
	Supporto e consulenza legale e tributaria	☐
	Gestione organi sociali e partecipazioni	☐
	Supporto logistico e tecnico	☐
	Gestione contante e valori	☐
	Gestione del patrimonio informativo	☐
Processi di Operations	Servizi bancari tipici	☐
	Servizi accessori	☐
	Credito	☐
	Finanza	☐
	Incassi e pagamenti	☐
Processi di marketing, commerciali e customer service	Sviluppo e gestione piano di marketing	☐
	Gestione portafoglio prodotti	☐
	Gestione canali di contatto con la clientela	☐
	Pianificazione e sviluppo commerciale	☐
	Customer service	☐

3.22 **Con riferimento alle aree tematiche elencate, descrivere l'iniziativa di innovazione tecnologica[12] di maggior rilievo conclusa, in corso nel 2025 o prevista nel biennio 2026-2027.**

Stato di attuazione

1. Conclusa nel 2025
2. In corso nel 2025
3. Avvio previsto nel biennio 2026-2027

Area tematica	Stato di attuazione	Iniziativa di innovazione
Mainframe	☐	
Server farm	☐	
Reti Dati e Fonia fissa	☐	
Fonia mobile	☐	
Sistemi decentrati e dotazioni individuali	☐	
ATM e chioschi	☐	
POS	☐	
Sviluppo e manutenzione evolutiva	☐	
Manutenzione adattativa e correttiva	☐	
Sicurezza IT	☐	

[12] Es. downsizing, virtualizzazione, migrazione al cloud, implementazione di software defined data center, rinnovo sottosistema di backup e storage, adozione di tecnologie open source, rinnovo postazioni di lavoro, diffusione dispositivi mobili, migrazione applicazioni legacy, adozione pacchetti ERP, adozione POS mobile.

4 Profili economici

4.1 Compilare la successiva Tabella 4.1

Righe da 1.00 a 5.00: i costi IT dell'**intero gruppo nel perimetro CIPA**[13] risultanti dal consuntivo 2025 espressi come Total Cost of Ownership, comprensivi quindi di spese correnti e ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA sostenuta nell'esercizio.

Riga 7.00: qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per eventuali servizi erogati a entità esterne al perimetro CIPA, occorre includere anche i corrispondenti ricavi IT.

Riga 9.00: eventuali costi di integrazione[14], che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 10.00: gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni, che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00.

Riga 11.00: gli investimenti IT.

Colonna G "Totale previsione 2026" include:

- le previsioni di spesa (TCO, ovvero spese correnti più ammortamenti) per il 2026, degli eventuali ricavi IT e costi di integrazione, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 9.00); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse adottate per il consuntivo;
- le previsioni per il 2026 in termini di investimenti IT (riga 11.00).

Colonna E1 "Sicurezza IT": costi sostenuti per la Sicurezza informatica, considerando sia quelli attinenti alle singole aree tematiche, sia i costi di sicurezza trasversali.

Eventuali altri costi IT, diversi dalla sicurezza e non direttamente riferibili a specifiche aree tematiche, andranno ripartiti sulle stesse secondo i criteri di contabilità industriale utilizzati all'interno di ciascun gruppo. Esempi di tali costi sono quelli associati alle funzioni trasversali riportate nella domanda 3.14, ai quali vanno aggiunti quelli associati alle strutture di coordinamento IT e alle strutture di staff IT.

Colonna E2 "Costi IT non classificabili": può essere utilizzata per eventuali costi IT residuali che non è stato possibile ripartire nelle altre colonne.

Per la compilazione della tabella fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

[13] Cfr. Perimetro della rilevazione per i gruppi, definito nel riquadro all'inizio della Parte seconda – Gruppi bancari.

[14] Costi IT relativi a esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi aziendali connesse con operazioni di integrazione con altre banche o gruppi bancari (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda e/o di sportelli).

Tabella 4.1 Consuntivo 2025 e previsione 2026 (ambito di rilevazione: perimetro CIPA del gruppo bancario)

Fattori produttivi			Aree tematiche									Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2025	Totale previsione 2026
			Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi Periferici			Applicazioni					
			Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva				
			A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
1.00	Hardware														
2.00	Software in licenza (sw di sistema, middleware, applicativo)														
3.00	Personale IT interno														
4.11	Servizi da terzi[15]	Outsourcing, cloud, FM/AM[16]													
4.12		Altri Servizi													
4.20		Personale esterno e consulenza													
5.00	Altri costi IT														
6.00	Totale costi IT (TCO)														
7.00	Ricavi IT posti a rettifica														
8.00	Totale costi IT (TCO) netti														
9.00	Costi di integrazione a valere sul TCO (riga 6.00)														
10.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)														
11.00	Investimenti IT														
12.00	Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)														

I valori devono essere espressi in migliaia di euro e senza decimali

[15] Fornitori esterni al gruppo CIPA (es. componente del gruppo esterna al perimetro CIPA, altra banca/altro gruppo bancario, consorzio di banche, IT vendor, joint venture con IT vendor).

[16] Facility management/Application management.

4.2 **Con riferimento agli Investimenti IT riportati in Tabella 4.1, riga 11.00, indicare gli importi relativi all'Hardware e al Software.**

Fattori produttivi		Aree tematiche									Sicurezza IT (cfr. Nota esplicativa AT10)	Costi IT non classificabili	Totale consuntivo 2025	Totale previsione 2026
		Data center		Sistemi trasmissivi		Sistemi periferici			Applicazioni					
		Mainframe	Server farm	Reti dati e Fonia fissa	Fonia mobile	Sistemi decentrati e dotazioni individuali	ATM e chioschi	POS	Sviluppo e manutenzione evolutiva	Manutenzione adattativa e correttiva				
		A1	A2	B1	B2	C1	C2	C3	D1	D2	E1	E2	F	G
11.00	Investimenti IT													
11.01	di cui Investimenti in Hardware													
11.02	di cui Investimenti in Software													

4.3 **Con riferimento al cash outflow IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F), indicare la percentuale destinata dal gruppo (perimetro CIPA) a CSP per la fruizione di servizi cloud.**

[Cloud pubblico: infrastruttura cloud disponibile per la generalità degli utenti, tipicamente dislocata presso un CSP.
Cloud privato: infrastruttura cloud disponibile per l'uso esclusivo di un solo soggetto; può essere gestita dall'organizzazione stessa o da un CSP; può essere all'interno delle strutture dell'organizzazione (on-premises) o presso il CSP (off-premises).]

	% cash outflow IT 2025	
	Cloud pubblico	**Cloud privato e altri modelli**
SaaS	☐☐,☐ %	☐☐,☐ %
IaaS/PaaS	☐☐,☐ %	☐☐,☐ %

4.4 **Con riferimento al cash outflow IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F), indicare la percentuale destinata dal gruppo (perimetro CIPA) alla realizzazione/erogazione di servizi di open banking e la previsione per il biennio 2026-2027.**

[ASPSP: Account Servicing Payment Service Provider; AISP: Account Information Service Provider; PISP: Payment Initiation Service Provider; COF: Confirmation Of Funds; CISP: Card Issuing Service Provider (utilizzatore servizi COF)]

	% cash outflow IT 2025
Servizi di base obbligatori offerti in qualità di ASPSP – esposizione di API per AIS/PIS/COF	☐☐,☐ %
Previsione 2026-2027 (1=In aumento, 2=Stabile, 3=In diminuzione)	☐
Servizi opzionali offerti in qualità di AISP/PISP/CISP	☐☐,☐ %
Previsione 2026-2027 (1=In aumento, 2=Stabile, 3=In diminuzione)	☐

4.5 **A integrazione del cash outflow per la Sicurezza IT[17] (Tabella 4.1, riga 12.00, col. E1), indicare una stima della quota relativa a spese di sicurezza non scorporabili, ove presenti.**

[Nel caso non siano presenti, inserire il valore zero]

% calcolata del cash outflow per la Sicurezza IT (ricavata dalla Tabella 4.1)		% stimata del cashflow out IT totale destinata a spese di Sicurezza non scorporabili		% totale del cash outflow per la Sicurezza IT
☐☐,☐ %	+	☐☐,☐ %	=	☐☐,☐ %

[17] Le voci di costo per la Sicurezza IT sono descritte in dettaglio nella scheda riportata in Appendice AT10.

4.6 **Con riferimento al cash outflow IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F), indicare la percentuale destinata dal gruppo (perimetro CIPA) ad attività/iniziative di ricerca e innovazione, complessivamente e per alcuni ambiti tecnologici.** [Spese correnti e investimenti in hw, sw, personale, servizi da terzi, cloud, per iniziative avviate o in corso nel 2025, incentrate su nuove tecnologie e volte a produrre nuovi prodotti/servizi o al miglioramento di prodotti/servizi/processi esistenti]

	% cash outflow IT 2025
Ricerca e innovazione in ambito tecnologico	☐☐,☐ %
Cash outflow per specifici ambiti tecnologici	
AI (incluse GenAI e Agentic AI)	☐☐,☐ %
Process automation (inclusa RPA)	☐☐,☐ %
DLT (inclusa Spunta interbancaria)	☐☐,☐ %
Quantum Computing	☐☐,☐ %
Post Quantum Cryptography	☐☐,☐ %

4.7 **Indicare se nel budget IT del gruppo è presente una voce dedicata all'euro digitale, specificandone eventualmente la percentuale.**

	Risposta
Euro digitale 1=Voce presente nel budget IT 2026 2=Voce prevista per il budget IT 2027 3=Voce non prevista	☐
Nei casi 1 o 2, specificare la percentuale	☐,☐%

4.8 **[In alternativa alla domanda successiva] Qualora il totale dei costi IT (TCO) a consuntivo (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del presente questionario) sia inferiore al totale a consuntivo indicato lo scorso anno (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del questionario 2024), indicare le principali cause di riduzione.**

Causa	Risposta
Riduzione dell'operatività	☐
Risultati di saving su prodotti/servizi/consumi IT (inclusa la rinegoziazione contratti)	☐
Sospensione o differimento di alcune iniziative IT	☐
Limitazioni del budget IT	☐
Cambio assetto organizzativo di gruppo (es. cessione di una banca)	☐
Cambio assetto organizzativo/gestionale dell'IT	☐
Cambio assetto tecnologico/architettura IT	☐

Riduzione degli oneri di integrazione	☐
Altro, specificare:	☐

4.9 **[In alternativa alla domanda precedente] Qualora il totale dei costi IT (TCO) a consuntivo (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del presente questionario) sia <u>superiore</u> al totale a consuntivo indicato lo scorso anno (Tabella 4.1, riga 6.00, col. F del questionario 2023), indicare le principali cause di aumento.**

Causa	Risposta
Aumento dell'operatività	☐
Rincaro di prodotti/servizi/consumi IT (inclusi adeguamenti ISTAT)	☐
Avvio di nuovi progetti/iniziative	☐
Ripresa di attività IT sospese o differite	☐
Aumento del budget IT	☐
Cambio assetto organizzativo di gruppo (es. acquisizione di una banca)	☐
Cambio assetto organizzativo/gestionale dell'IT	☐
Cambio assetto tecnologico/architettura IT	☐
Esigenze di compliance	☐
Altro, specificare:	☐

4.10 **Per ciascuno dei processi della tassonomia ABI Lab, indicare la quota percentuale del cash outflow IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F) assorbita.**

Area funzionale	Processo	% del cash out IT
Processi di governo	Pianificazione strategica	☐☐,☐%
	Allocazione risorse e definizione budget	☐☐,☐%
	Gestione dei progetti aziendali	☐☐,☐%
	Controllo di gestione	☐☐,☐%
	Gestione del rischio e determinazione del patrimonio di vigilanza	☐☐,☐%
	Processo di audit	☐☐,☐%
	Gestione della compliance	☐☐,☐%
	Antiriciclaggio e prevenz. attività di finanziamento al terrorismo	☐☐,☐%
	Relazioni esterne	☐☐,☐%
	Comunicazione interna	☐☐,☐%
Processi di supporto	Organizzazione	☐☐,☐%
	Gestione sistemi informativi e telecomunicazioni	☐☐,☐%
	Gestione sicurezza	☐☐,☐%
	Risorse umane	☐☐,☐%
	Amministrazione	☐☐,☐%
	Gestione tesoreria aziendale	☐☐,☐%
	Supporto e consulenza legale e tributaria	☐☐,☐%
	Gestione organi sociali e partecipazioni	☐☐,☐%
	Supporto logistico e tecnico	☐☐,☐%
	Gestione contante e valori	☐☐,☐%
	Gestione del patrimonio informativo	☐☐,☐%
Processi di Operations	Servizi bancari tipici	☐☐,☐%
	Servizi accessori	☐☐,☐%
	Credito	☐☐,☐%
	Finanza	☐☐,☐%
	Incassi e pagamenti	☐☐,☐%
Processi di marketing, commerciali e customer service	Sviluppo e gestione piano di marketing	☐☐,☐%
	Gestione portafoglio prodotti	☐☐,☐%
	Gestione canali di contatto con la clientela	☐☐,☐%
	Pianificazione e sviluppo commerciale	☐☐,☐%
	Customer service	☐☐,☐%
	Totale	100%

4.11 **Per le aree funzionali elencate indicare la quota percentuale del cash outflow IT[18] sostenuta rispettivamente per il funzionamento corrente (run[19]) e per il cambiamento (change[20]).**

Area funzionale	% del cash outflow IT		Run		Change
Processi di governo	nn,n%	=	☐☐,☐%	+	☐☐,☐%
Processi di supporto	nn,n%	=	☐☐,☐%	+	☐☐,☐%
Processi di Operations	nn,n%	=	☐☐,☐%	+	☐☐,☐%
Processi di marketing, commerciali e customer service	nn,n%	=	☐☐,☐%	+	☐☐,☐%
Totale	100%	=	nn,n%	+	nn,n%

[18] I valori della colonna "% del cash outflow IT" sono derivati automaticamente dalle risposte fornite nella domanda 4.9.

[19] Nella colonna "Run" indicare - in relazione a tutte le Aree tematiche, la Sicurezza IT e i Costi IT non classificabili - la quota del cash outflow IT (es. acquisti, canoni, personale interno/esterno, outsourcing) impiegata per il mantenimento dell'operatività corrente (run the business) inclusa la manutenzione correttiva/adattativa e gli adeguamenti normativi e organizzativi di portata contenuta.

[20] Nella colonna "Change" indicare - in relazione a tutte le Aree tematiche, la Sicurezza IT e i Costi IT non classificabili - la quota del cash outflow IT (es. acquisti, canoni, personale interno/esterno, outsourcing) impiegata per progetti o iniziative tese a migliorare e/o innovare l'operatività bancaria (change the business), inclusi gli adeguamenti normativi e organizzativi di ampia portata e la manutenzione evolutiva, indipendentemente dal regime contabile.

4.12 **Per gli ambiti di <u>compliance</u> elencati, indicare la percentuale del cash outflow IT totale (Tabella 4.1, riga 12.00, col. F) destinata agli interventi IT[21] e la portata di eventuali iniziative progettuali IT in corso nel 2025.**

<u>Portata delle iniziative progettuali</u>

1. Grandi iniziative (avvio/prosecuzione di progetti di portata significativa a seguito di normative nuove o modificate in maniera sostanziale)
2. Interventi di manutenzione o iniziative minori (es. interventi limitati su procedure esistenti, progetti con scarso impatto IT)
3. Nessuna iniziativa

Ambiti normativi di compliance	% cash outflow IT	Valore assoluto	Portata iniziative
Servizi e sistemi di pagamento Interventi relativi alla SEPA e alle normative sui Servizi di Pagamento (PAD, PSD2, IPR, CAD-Nodo dei pagamenti, SFD)	☐☐,☐☐%		☐
Mercati finanziari Interventi relativi al quadro normativo MiFID, MiFID II e MiFIR, Pilot Regime, Normativa ESMA, regolamento EMIR	☐☐,☐☐%		☐
Antiriciclaggio/Usura/Falsificazione Norme per contrasto dell'illegalità: riciclaggio, finanziamento del terrorismo e programmi di proliferazione armi di distruzione di massa, usura, falsificazione, embargo, ecc.	☐☐,☐☐%		☐
Normativa contabile/fiscale Implementazione dei principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS, disciplina dell'IVA, schemi e regole di compilazione del bilancio, contrasto alle frodi fiscali e finanziarie nazionali e internazionali (FATCA-CRS), decreti governativi	☐☐,☐☐%		☐
Privacy Interventi per il rispetto dei princìpi in materia di protezione dei dati personali della clientela e dei dipendenti (Regolamento UE 2016/679 GDPR)	☐☐,☐☐%		☐
Trasparenza Interventi atti a rendere chiara e comprensibile l'informativa verso la clientela (es. disposizioni in materia di trasparenza di operazioni e servizi)	☐☐,☐☐%		☐
Vigilanza Banca d'Italia, BCE, EBA, ESMA TUB e TUF; normativa di Vigilanza UE (CRD-CRR e successive revisioni) e nazionale (es. reporting SREP, stress test bilancio)	☐☐,☐☐%		☐
Vigilanza Consob Regolamenti Consob, Direttive/regolamenti UE nelle materie di competenza Consob	☐☐,☐☐%		☐
Monetica/carte di pagamento Es. Direttiva sulla Moneta Elettronica (EMD2), Interchange Fee Regulation, norme relative ai servizi di pagamento di questa fattispecie, specifiche tecniche	☐☐,☐☐%		☐
Accordi interbancari Interventi per il rispetto della normativa ABI e CBI di disciplina dei servizi interbancari	☐☐,☐☐%		☐
Cybersecurity Interventi per il rispetto di norme attinenti alla sicurezza IT (es. NIS2)	☐☐,☐☐%		☐
Comitato di Basilea Interventi relativi a standard e principi di vigilanza del Comitato (es. BCBS 239/RDARR)	☐☐,☐☐%		☐
Resilienza operativa digitale / BC & DR Interventi in ambito DORA, Circ. BI 285 (Disposizioni di vigilanza per le banche – TIT. IV, Cap. 5 - Continuità operativa) e altre norme nazionali (es. CODISE)	☐☐,☐☐%		☐
Criptoattività Interventi in ambito MICAR e relative norme/linee guida attuative	☐☐,☐☐%		☐
Environmental, Social and Governance (ESG) Interventi relativi a normative in ambito ESG (es. SFDR, CSRD)	☐☐,☐☐%		☐
Regolamentazione verticale su tecnologie Interventi relativi a norme/principi/standard in ambito tecnologico (es. AI Act, raccomandazioni BCE sul cloud, raccomandazioni CE/roadmap G7 sul Quantum Computing)	☐☐,☐☐%		☐
Altro, specificare:	☐☐,☐☐%		☐
Totale:	☐☐,☐☐%		

[21] Interventi IT effettuati nell'esercizio per soddisfare i requisiti della normativa nazionale, europea e internazionale di riferimento, oltreché di comunicazioni e pareri con valore normativo che impongono interventi obbligatori. Escludere gli interventi rivenienti da normative interne al gruppo e i costi ricorrenti di interventi IT per la compliance realizzati negli anni precedenti. I riferimenti normativi elencati non sono esaustivi.

4.13 **Con riferimento alle Postazioni di Lavoro standard[22] di cui dispone il gruppo (perimetro CIPA), indicarne il numero e fornire le seguenti indicazioni di costo[23] in termini di TCO.**
[esprimere i costi in migliaia di euro e senza decimali]

	PDL di proprietà	PDL in locazione
Numero PDL	□□□□□□	□□□□□□
Componente di costo	**TCO**	
Personale interno Personale IT interno al gruppo CIPA, dedicato al Desktop Management (installazione dei componenti della PDL, gestione patch, ecc.), alla gestione/controllo/tracciabilità di HW e SW della PDL (Desktop Management Interface), alla gestione e all'help-desk tecnologico. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C1-3.00, E1-3.00, E2-3.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Ammortamenti hardware e software Quota annuale di ammortamento relativo a: postazioni utente dotate di PC, video, mouse e stampante (anche multifunzione, locali e di rete). Quota di ammortamento relativo a SW (Office, Windows, sistemi di sicurezza, antivirus, software di connessione alla rete, ecc.). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C1-10.00, E1-10.00, E2-10.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Canoni di manutenzione e/o locazione hardware Compresi eventuali costi di parti di ricambio non riconosciuti nei canoni. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C1-1.00, E1-1.00, E2-1.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Canoni di manutenzione e/o locazione software [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C1-2.00, E1-2.00, E2-2.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Servizi da terzi Presidio sistemistico in loco e altre attività di gestione (es. servizio di monitoraggio, help-desk tecnologico). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C1-4.11, C1-4.12, C1-4.20, E1-4.11, E1-4.12, E1-4.20, E2-4.11, E2-4.12, E2-4.20]	□□□□□mila	□□□□□mila
TOTALE TCO	□□□□□□mila	□□□□□□mila
Costo Unitario PDL (TOTALE TCO/Numero PDL)	□□□□□mila	□□□□□mila

[22] La Postazione di Lavoro ha qui un'accezione informatica, riferita all'insieme di dotazioni tecnologiche atte a svolgere l'attività lavorativa. Considerare solamente le Postazioni "standard", anche virtualizzate (desktop virtualization), inclusi i computer portatili, se utilizzati come PdL. Non considerare le PdL equipaggiate per lo svolgimento di particolari attività (es. finanza, disegno automatico CAD, trattamento del contante).

[23] Tra le voci di costo considerare anche eventuali stampanti multifunzione. Nel caso di PdL virtualizzate, considerare i costi delle infrastrutture HW e SW per la virtualizzazione. Escludere i costi per tablet e dispositivi finalizzati a svolgere particolari attività (es. apparecchiature dedicate al cash-in o al cash-out, tavolette grafometriche).

4.14 **Con riferimento alla domanda precedente, ripartire in percentuale il totale delle Postazioni di Lavoro standard secondo la seguente classificazione:**

PDL	%
Portatili	□□□%
Fissi	□□□%
Virtualizzati	□□□%
TOTALE	100%

4.15 **Indicare il numero di ATM standard ed evoluti di cui dispone il gruppo (perimetro CIPA) e fornire le seguenti indicazioni di costo in termini di TCO.** [esprimere i costi in migliaia di euro e senza decimali]

	Standard	Evoluti
Numero ATM[24]	□□□□□□	□□□□□□
di cui collocati presso terzi[25]	□□□□□□	□□□□□□

Componente di costo	TCO	
Personale interno Personale IT interno al gruppo CIPA, dedicato all'installazione delle patch e del SW interno, al funzionamento e alla gestione delle apparecchiature, compreso il servizio di monitoraggio ed help-desk tecnologico con esclusione del servizio di ricarica banconote. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C2-3.00, E1-3.00, E2-3.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Ammortamenti hardware e software Quota annuale di ammortamento relativo a HW e SW (Windows, sistemi di sicurezza, software di connessione alla rete, ecc.). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C2-10.00, E1-10.00, E2-10.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Canoni di manutenzione e/o locazione hardware Compresi eventuali costi di parti di ricambio non riconosciuti nei canoni. [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C2-1.00, E1-1.00, E2-1.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Canoni di manutenzione e/o locazione software [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e costituiscono un "di cui" delle celle: C2-2.00, E1-2.00, E2-2.00]	□□□□□mila	□□□□□mila
Servizi da terzi Presidio sistemistico in loco e altre attività di gestione (es. servizio di monitoraggio, help-desk tecnologico ad esclusione del servizio di ricarica banconote). [Tali costi trovano riscontro nella tabella 4.1 e sono un "di cui" delle celle: C2-4.11, C2-4.12, C2-4.20, E1-4.11, E1-4.12, E1-4.20, E2-4.11, E2-4.12, E2-4.20]	□□□□□mila	□□□□□mila
TOTALE TCO	□□□□□□mila	□□□□□□mila
Costo Unitario ATM (TOTALE TCO/Numero ATM)	□□□□□mila	□□□□□mila

[24] Per ATM standard si intendono le apparecchiature che consentono il solo cash-out. Gli ATM evoluti sono dotati di dispositivi (es. lettore di bollettini) e software applicativo che aggiungono funzionalità estese (es. cash-in). Gli ATM dotati di tastiera estesa, ma non di software applicativo specializzato, devono essere ricompresi fra gli ATM standard.

[25] Fuori dalle filiali del gruppo, presso strutture quali aeroporti, supermercati, ecc.

Allegato A. Note esplicative per le tabelle dei costi

A.1 I ricavi IT posti a rettifica

L'obiettivo della Rilevazione è quello di rilevare i costi IT sostenuti, dalla banca o dal gruppo (perimetro CIPA), a supporto dell'attività bancaria, epurandoli da quelli sostenuti per erogare servizi a componenti del gruppo esterne al perimetro CIPA (cfr. riquadri all'inizio delle Parti prima e seconda) o a soggetti esterni al gruppo bancario. Qualora non sia possibile scorporare tali costi, dovranno essere specificati anche i rispettivi ricavi IT, al fine di sterilizzare i costi IT dalle componenti fuori perimetro. L'inclusione dell'IVA nei ricavi dipende dal modo in cui l'istituto (gruppo o banca) definisce l'ammontare da fatturare alle terze parti: l'obiettivo è quello di ottenere l'elisione della spesa IT fuori perimetro con i rispettivi ricavi.

A.2 Le società strumentali

A seconda dell'organizzazione interna, la spesa IT a supporto dell'attività bancaria può essere sostenuta:

- dalla banca o, per un gruppo, dalla componente che svolge attività bancaria;
- da una società strumentale IT del gruppo che fornisce il supporto tecnologico all'attività bancaria della banca fruitrice;
- da una società strumentale non IT del gruppo, che svolge attività bancaria come servizio alla banca fruitrice e che per essa sostiene una spesa IT (es. una società strumentale dedicata al back-office).

A.3 Descrizione dei fattori produttivi e delle aree tematiche

Come ausilio alla compilazione delle tabelle dei costi (2.1 e 4.1), la scheda "Fattori produttivi" descrive in dettaglio i fattori produttivi già introdotti nella Premessa, le schede da "Scheda AT1" a "Scheda AT9" forniscono indicazioni per compilare le caselle relative alle aree tematiche e le schede "Scheda AT10" e "Scheda AT11" contengono le indicazioni rispettivamente per la Sicurezza IT e per i Costi IT non classificabili.

Le schede sono utilizzabili sia dalle banche individuali sia dai gruppi bancari; nel testo è utilizzata la terminologia generica descritta nella tabella seguente.

Termini utilizzati nelle schede che seguono

Termine	Banche	Gruppi
Istituto	Banca individuale	Gruppo CIPA (cfr. riquadro all'inizio della Parte seconda)
Terzi	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi della banca	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi del gruppo CIPA (cfr. riquadro all'inizio della Parte seconda)

Fattori produttivi

I costi IT, espressi come Total Cost of Ownership, comprendono gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e l'IVA sostenuta nell'esercizio.

NB: per ciascun fattore produttivo, in presenza di costi ammortizzati su più anni, indicare nella rispettiva riga di pertinenza la spesa corrente e la quota di ammortamento dell'anno; l'intero investimento sostenuto nell'anno va indicato nella riga 11.00 "Investimenti".

1.00 – Hardware

Apparecchiature che compongono il Data center, i sistemi trasmissivi e periferici. I costi riguardano acquisto, noleggio, leasing, manutenzione e tutte le altre spese imputate al conto economico. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)

Software necessario per il funzionamento degli apparati di tutti i livelli, dettagliato per ciascuna area tematica nelle successive schede.
Software applicativo acquisito sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore (es. ERP). Escludere eventuali costi sostenuti per l'addestramento all'utilizzo da parte degli utenti. Includere i costi sostenuti per eventuali personalizzazioni del software effettuate "a corpo" dal fornitore. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

3.00 – Personale interno

Costi sostenuti per i dipendenti IT il cui numero è riportato nelle domande 1.5 (per le banche) e 3.3 (per i gruppi). Vanno compresi tutti gli oneri a carico dell'istituto: competenze, contributi sociali, accantonamenti TFR e previdenza, altri accantonamenti e spese afferenti al personale. Includere i costi sostenuti per la partecipazione del personale IT a corsi e seminari (non solo di natura informatica). Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, cfr. NB a inizio scheda.

4.01 (solo per le banche) e 4.11 – Outsourcing, cloud, facility management e application management (FM/AM)

Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing IT di tipo:

- completo: esternalizzazione completa del servizio, con hardware e software del fornitore.
- orizzontale (esternalizzazione limitata ad alcuni servizi tecnologici o layer; ad es. hardware, storage), incluso il **Facility management** (servizi di elaborazione eseguiti a cura e su apparecchiature del fornitore, con software applicativo di proprietà dell'istituto).
- verticale (esternalizzazione di servizi di business; ad es. elaborazione delle retribuzioni del personale).

Ricomprende i costi sostenuti per servizi di **Application management** (attività legate alla gestione operativa, inclusa la manutenzione, delle applicazioni durante il loro ciclo di vita, dall'entrata in produzione alla dismissione). Anche il **Cloud computing** erogato da terzi, indipendentemente dal deployment model, che può essere di tipo verticale (es. CRM – cloud SaaS) oppure orizzontale (es. sistemi elaborativi, storage, networking – cloud IaaS/PaaS), va ricompreso in questa voce. Il canone corrisposto per l'outsourcing IT deve essere suddiviso, ove possibile, nelle singole aree tematiche e/o nella colonna Sicurezza IT (E1). Qualora non fosse possibile eseguire la suddivisione per aree tematiche, i costi del servizio di outsourcing IT devono essere indicati in "Costi IT non classificabili" (E2). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

4.02 (solo per le banche) e 4.12 – Altri Servizi

Costi sostenuti per servizi diversi da quelli al punto precedente: canoni per servizi di rete, canoni per linee telefoniche, traffico di fonia fissa e mobile, gestione dei sistemi decentrati e dotazioni individuali, servizio di Disaster Recovery, realizzazione di progetti applicativi e/o manutenzione software con corrispettivo calcolato sulla base del "prodotto" (progetti chiavi in mano). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

4.20 – Personale esterno e consulenza

Costi sostenuti per attività svolte da personale di società esterne il cui corrispettivo sia calcolato su base temporale (time and material). Indicare inoltre i costi per servizi di consulenza di alto livello per lo studio di progetti specifici. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

5.00 – Altri costi IT

Costi sostenuti per immobili (o porzioni) a uso esclusivo delle attività IT dell'istituto, inclusi i centri stampa e imbustamento. Si dovranno indicare: i) per immobili presi in locazione, i canoni annui di affitto e gli interessi connessi con la normativa IFRS16; ii) per immobili di proprietà, ammortizzati e non, il fitto annuo figurativo. Vanno ricompresi gli oneri sostenuti per la pulizia e la vigilanza dei suddetti immobili, per il condizionamento degli ambienti, per l'energia, compreso il combustibile per i generatori di emergenza. Costi sostenuti per apparecchiature ausiliarie direttamente connesse con il Data center, per materiali di consumo e coperture assicurative relative alle apparecchiature e a garanzia delle frodi informatiche (es. polizza CCC – Computer Crime Coverage e polizza "Rischi Informatici"). Fanno parte delle apparecchiature ausiliarie anche i dispositivi per la continuità elettrica, gli impianti per la sicurezza fisica come il controllo degli accessi al Data center e i sistemi antincendio. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica

Fanno parte di questa fattispecie i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.
Qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti dall'istituto per servizi prestati a terzi, occorre includere anche i corrispondenti ricavi nelle varie aree tematiche. I ricavi ottenuti possono riguardare:

- servizi di facility management e/o di outsourcing del sistema informatico;
- altri servizi IT per ATM/Bancomat, POS, Help Desk, registrazione carte di pagamento e smart card, ricavi da terzi per i contratti di protezione da disastri, gestione rete TD, Internet/Mobile Banking, Trading on-line, emissione di proprie carte di debito/credito, canoni per noleggio a terzi di software applicativo.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO

Sono i costi, suddivisi per aree tematiche, eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione con altre banche o altri gruppi bancari (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare, suddivise per aree tematiche, le quote di ammortamento economico-tecnico calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT

Indicare, suddiviso per aree tematiche, il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)

Le caselle di questa riga vengono compilate automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT1. Data center – Mainframe – A1

Questa area tematica riguarda i costi IT sostenuti per quelle apparecchiature che assumono il massimo livello gerarchico sotto il profilo architetturale: elaboratori centrali e unità di input/output centralizzate. In questa area vanno inclusi anche i costi relativi all'utilizzo e alla manutenzione dei mainframe, ad esempio per software di sistema, personale, apparecchiature ausiliarie, facility management.
Attenzione: Per l'attribuzione dei costi relativi alle server farm, cfr. l'apposita Scheda AT2.

1.00 – Hardware
Inserire costi relativi a: Mainframe, unità di input/output centralizzate, dischi e unità di controllo, stampanti centralizzate, robot per unità a nastro, unità di switching. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Sistema operativo, compilatori, software di controllo delle apparecchiature hardware e della rete trasmissiva (es. VTAM), TP monitor (CICS, TSO, ecc.), DBMS, strumenti per lo sviluppo applicativo quali ad esempio: manipolatori di file, software per il testing, il debugging, la generazione del codice, la gestione degli Abend, strumenti CASE, ecc. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi Mainframe. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo del canone corrisposto per i sistemi mainframe; per i servizi di outsourcing del s.i. indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per i mainframe. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Ad esempio, indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery relativo ai sistemi mainframe. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna

Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi di tipo "time and material" sui sistemi Mainframe (es. sostenuti per attività di assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai Mainframe. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Relativamente al Data center, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'istituto e utilizzati per i Mainframe, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.
Relativamente ai Mainframe, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware centrali. Sono apparecchiature ausiliarie quelle connesse con i Mainframe come alimentatori di carta in rulli per stampanti laser, COM, ecc., nonché tutte le altre apparecchiature collaterali all'IT; inoltre devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi al Data center, antincendio, archivi per la protezione dei dati e i supporti magnetici, ottici, cartacei (moduli a striscia continua), ecc. forniti ai centri IT dell'azienda, materiali ausiliari per stampanti (nastri inchiostrati, toner, ecc.), materiali per la pulizia delle apparecchiature (tape cleaner, freon, ecc.). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi di elaborazione dati erogati a terzi su apparecchiature Mainframe dell'istituto (servizio di facility management con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di outsourcing completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle apparecchiature Mainframe e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Includere i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per sistemi Mainframe eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, di competenza della specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT2. Data center – Server farm – A2

Questa area tematica riguarda i costi sostenuti per l'insieme di server accentrati e le apparecchiature che svolgono funzioni specializzate non tipiche di filiali e non direttamente dipendenti da mainframe. In questa area vanno inclusi anche i costi relativi all'utilizzo e alla manutenzione delle server farm, ad esempio per software di gestione, personale, apparecchiature ausiliarie, facility management, ecc..
Attenzione: È possibile che alcune voci di spesa per il Data center risultino di difficile suddivisione tra mainframe e server farm (es. costo degli immobili nel caso di condivisione degli spazi). In tal caso occorre procedere a una suddivisione stimata dei costi sulla base di parametri dimensionali oggettivi come dimensione, potenza, valore delle apparecchiature e/o occupazione degli spazi. Indicare nelle singole voci relative alle server farm anche i costi sostenuti per i siti web (canoni di outsourcing, assistenza sistemistica, ecc.).

1.00 – Hardware
Costo delle suddette apparecchiature, escluse le macchine destinate alla sicurezza informatica. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server accentrati (es. VMS, UNIX), il software residente sui server dedicato ai compilatori, al controllo dell'hardware e dei sistemi trasmissivi, i DBMS, gli strumenti per lo sviluppo applicativo che risiedono sui server quali ad esempio: i manipolatori di file, i software per il testing, il debugging, la generazione del codice, gli strumenti CASE, ecc. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle server farm. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo relativo al canone corrisposto per le server farm; per i servizi di outsourcing, indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per le server farm. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Ad esempio, indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery relativo alle server farm. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" sulle server farm. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi alle server farm. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Relativamente al Data center, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'istituto e utilizzati per le server farm, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.
Relativamente alle server farm, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi al Data center e sistemi antincendio dedicati alle server farm. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi di elaborazione dati erogati a terzi sulle server farm dell'istituto (servizio di facility management con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di outsourcing completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle server farm e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per server farm eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT3. Sistemi trasmissivi – B_1 – Reti di dati e fonia fissa

Questa area tematica riguarda tutti i costi sostenuti per i collegamenti telematici (dati) e per la fonia fissa (VoIP e analogica). In particolare, vanno inseriti i costi relativi alle: reti dati (hardware, software di sistema, personale dedicato, apparecchiature ausiliarie, facility management, costi di installazione e manutenzione); fonia VoIP (costi hardware e del traffico voce) e fonia analogica (costi dei canoni per la linea voce).
Non vanno invece inclusi i costi sostenuti per le reti interbancarie (SWIFT e RNI) e i costi relativi alle banche dati (Cerved, Borsa Italiana, Bloomberg, Reuters, Radiocor, ecc.) sia per il canone che per il traffico, in quanto non ritenuti costi puramente IT.

1.00 – Hardware
Inserire i costi relativi ai dispositivi hardware utilizzati per le reti dati (apparati di rete LAN e cablaggi, Proxy, Network Management Systems, Nodi di Accesso Remoto, sistemi di connettività reti MAN e WAN, bilanciatori di carico ecc…). Devono essere inclusi anche i costi di eventuali server dedicati al traffico VoIP (non ricompresi nelle Server farm) e delle apparecchiature terminali fisse che utilizzano tale tecnologia (telefoni VoIP). Devono essere indicati i costi sostenuti per i centralini in carico alla funzione informatica; non devono invece essere indicati i costi dei terminali analogici (telefoni tradizionali). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Indicare i costi sostenuti per il software che risiede sulle apparecchiature di rete e necessario per il loro funzionamento (qualora scorporabili dai costi HW), nonché per il software di gestione. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di rete e di fonia fissa (VoIP e analogica). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Per i servizi di facility management indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie. Per i servizi di outsourcing indicare la quota parte del canone relativa all'hardware di rete, al software di sistema e agli altri costi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Costi sostenuti per i canoni delle linee dati e fonia fissa (VoIP e analogica); costi sostenuti per la connettività a internet; costi per l'installazione, riconfigurazione e trasferimento di apparecchiature di rete, ove tali costi non siano ricompresi nel costo/canone delle apparecchiature. È compresa in questa voce anche l'attività di patch management delle apparecchiature di rete. Indicare anche il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di disaster recovery della rete dati. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" per reti dati e fonia fissa. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti per reti dati e fonia fissa. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Relativamente ai sistemi trasmissivi e alle apparecchiature di fonia fissa in carico alla funzione informatica, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo delle apparecchiature di rete, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compresa la quota parte di combustibile per i gruppi di continuità.
Indicare anche i costi sostenuti per apparecchiature ausiliarie, per l'eventuale materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature di rete. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità di servizio eventualmente dedicati o una quota parte di essi, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi, antincendio, ecc. dedicati alle apparecchiature di rete. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi relativi ai sistemi trasmissivi o di fonia fissa erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per le reti dati e per la fonia fissa eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT4. Sistemi trasmissivi – Fonia mobile – B2

Questa area tematica fa riferimento ai costi IT sostenuti per la telefonia mobile.

1.00 – Hardware
Indicare il costo dei terminali di telefonia mobile di tutti i tipi, compresi gli smartphone, **ma non i tablet** (che sono invece da considerare nei Sistemi decentrati e dotazioni individuali). Questa voce non deve essere valorizzata qualora il costo di tali apparecchiature sia ricompreso nel canone, che va indicato alle righe 4.02 o 4.12. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Indicare i costi sostenuti per l'eventuale software di gestione dei terminali di telefonia mobile, se quotato separatamente rispetto all'hardware e/o al servizio. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di telefonia mobile. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a un soggetto del gruppo la gestione del servizio di fonia mobile, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Costi sostenuti per il canone di telefonia mobile e/o per il traffico voce e dati e per l'eventuale terminale, qualora sia fornito nel contratto a canone. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "time and material" per fonia mobile. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti per fonia mobile. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare gli eventuali ricavi conseguiti per servizi di fonia mobile erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi di fonia mobile eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT5. Sistemi periferici – Sistemi decentrati e dotazioni individuali – C1

Questa area tematica riguarda i costi IT sostenuti per le apparecchiature che assumono il minimo livello gerarchico sotto il profilo architetturale, ossia i sistemi distribuiti a dipendenti e uffici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

1.00 – Hardware
Costo delle apparecchiature quali: i) server periferici, personal computer (fissi e portatili), tablet, stampanti anche multifunzione (stampanti di rete e locali, con funzioni anche di fotocopiatrice, scanner e fax), scanner, fotocopiatrici e altre apparecchiature individuali o condivise, tavolette grafometriche, workstation di tipo evoluto dedicate a particolari funzioni (es. postazioni di lavoro di tipo "Finanza", CAD, ecc.); ii) altre unità periferiche come unità di controllo, cambiavalute, erogatori di ticket, cash-in/cash-out, apparecchiature di rilevazione presenze, dispositivi per il riconoscimento biometrico del cliente, marcatrici decentrate, lettori di codice a barre e lettori RFID, lettori assegni. Per stampanti e fotocopiatrici escludere il costo relativo alla carta anche nel caso in cui esse siano in locazione e il corrispettivo sia onnicomprensivo e calcolato sulla base delle pagine stampate (pay per use). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server periferici presenti oltre i router (es. Windows Server, UNIX) e sui posti lavoro di qualunque tipo (es. Windows, Linux, Mac OS), i prodotti generalizzati per l'automazione d'ufficio presenti sulle singole postazioni di lavoro.
Eventuale software applicativo installato sui server periferici, escludendo i nodi di rete, e sulle postazioni di lavoro di qualunque tipo. Appartengono a questa voce i pacchetti software di gestione dello sportello, le licenze relative alla parte applicativa delle postazioni di lavoro specializzate (es. Finanza, CAD). Deve essere indicato anche il costo del canone di manutenzione relativo alle licenze d'uso dei pacchetti applicativi di cui sopra. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi decentrati e dotazioni individuali. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie relativi ai sistemi decentrati e dotazioni individuali. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Indicare i costi sostenuti per la gestione dei sistemi decentrati e dotazioni individuali (Postazioni di lavoro, apparecchiature distribuite, LAN e cablaggi, ecc.). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" sui sistemi decentrati e dotazioni individuali (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai sistemi distribuiti. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Relativamente ai sistemi distribuiti, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware distribuite. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi utilizzati per garantire la continuità di alimentazione elettrica delle apparecchiature distribuite (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare gli eventuali ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso sistemi decentrati dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per i sistemi distribuiti eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT6. Sistemi periferici – ATM e chioschi – C2

In questa area tematica vanno riportati i costi relativi agli sportelli automatici di vario tipo, come distributori di banconote, chioschi multifunzione e chioschi multimediali (postazioni evolute messe a disposizione della clientela per l'accesso ai sistemi dell'istituto attraverso l'inserimento di una carta come per gli ATM). In questa area sono ricompresi sia gli ATM standard, ossia quelle apparecchiature che consentono il solo cash-out, sia gli ATM evoluti, tipicamente dotati di dispositivi (es. lettore di bollettini) e software applicativo che consentono funzionalità estese (es. cash-in). Non vanno ricompresi i servizi non IT (es. i costi di caricamento banconote).

1.00 – Hardware
Indicare i costi delle suddette apparecchiature, inclusivi di eventuali server di rete, LAN e relativi impianti di cablaggio qualora dedicati al funzionamento degli ATM/Chioschi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Tutto il software di sistema eventualmente necessario per il funzionamento degli ATM/Chioschi e degli eventuali server dedicati, se quotato separatamente dalle apparecchiature.
Software applicativo presente sugli ATM/Chioschi, se quotato separatamente dalle apparecchiature. Canoni di manutenzione associati alle licenze d'uso del software di cui sopra. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento degli ATM/Chioschi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi agli ATM/Chioschi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Indicare i costi sostenuti per la gestione degli ATM/Chioschi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" su ATM/Chioschi (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi agli ATM/Chioschi. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo degli ATM/Chioschi (apparecchiature situate in locali diversi dalle filiali dell'istituto).

Relativamente agli ATM/Chioschi, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa delle apparecchiature. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi dedicati alla continuità di alimentazione elettrica degli ATM/Chioschi (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso ATM/Chioschi dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per gli ATM/Chioschi eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT7. Sistemi periferici – POS – C3

In questa area tematica vanno riportati i costi relativi ai POS.

1.00 – Hardware
Costo delle apparecchiature situate nei "Punti di vendita" per la lettura delle carte di pagamento; costo degli eventuali server di rete, delle LAN e dei relativi impianti di cablaggio dedicati per il funzionamento dei POS. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei POS. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi ai POS. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Indicare eventuali altri costi sostenuti per la gestione dei POS. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" sui POS (es. assistenza sistemistica). Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai POS. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi forniti a terzi attraverso POS dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per i POS eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT8. Applicazioni – Sviluppo e manutenzione evolutiva – D1

Questa area tematica include i costi dovuti allo sviluppo e alla manutenzione evolutiva di software applicativo e alla personalizzazione di software acquisito.
Attenzione: Per la manutenzione adattativa e correttiva, cfr. Scheda AT9.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Licenze per il software applicativo acquisito dall'esterno sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore quali ad es. software ERP e strumenti di sviluppo applicativo. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per personalizzazioni di software acquisito. Indicare inoltre la quota parte di costo del personale tecnico interno per attività relative all'acquisizione (analisi iniziale, selezione dei prodotti), installazione e mantenimento del software acquisito all'esterno. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva in outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare la quota parte dei costi sostenuti in outsourcing relativa ai servizi di "application management". Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Indicare i costi sostenuti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito. Vanno indicati in questa voce i costi sostenuti secondo formule predeterminate del tipo "chiavi in mano" o "function point". Pertanto i servizi "chiavi in mano" eseguiti da personale esterno, anche se realizzati all'interno dell'istituto, vanno ricompresi in questa voce. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 –Personale esterno e consulenza
Indicare i costi sostenuti per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito secondo formule a consumo di risorse del tipo "time and material". Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza finalizzate allo sviluppo e alla manutenzione evolutiva delle applicazioni. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per erogazione a terzi di servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la fornitura di prodotti software già sviluppati. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per acquisizione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT9. Applicazioni – Manutenzione adattativa e correttiva – D2

Questa area tematica include i costi derivanti da interventi di manutenzione adattativa (effettuati sul software per adeguarlo a un mutato contesto tecnologico) e di manutenzione correttiva (necessari a rimuovere condizioni di errore). Questi interventi riguardano sia il software sviluppato che le personalizzazioni di software acquisito.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Rientrano in questa voce i costi sostenuti per gli eventuali canoni di manutenzione legati alle licenze d'uso del software acquisito dall'esterno. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di manutenzione adattativa, correttiva e supporto tecnico di secondo livello delle applicazioni. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di manutenzione adattativa e correttiva in outsourcing (full, orizzontale e verticale). Indicare la quota parte dei costi sostenuti in outsourcing relativa ai servizi di "application management". Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenze
Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa, correttiva e di supporto tecnico di secondo livello delle applicazioni secondo formule a consumo di risorse del tipo "time and material". Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza finalizzate alla manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di manutenzione adattativa e correttiva del software. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di Sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi di manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni erogati a terzi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per manutenzione adattativa e correttiva del software eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT10. Sicurezza IT – E1

Nella colonna E1 – "Sicurezza IT" indicare, ripartite per fattori produttivi, le spese relative alla sicurezza informatica per i seguenti ambiti:

- **Network security** (Firewall, Proxy, presidi anti-DDoS, Antimalware, Antispam, IDS/IPS, Sandbox…)
- **Identity Management** (Identity Manager, Single sign-on, Reverse proxy/Access control, Strong authentication (OTP, smart card), Privileged Access Management (PAM)…)
- **Sistemi antifrode** (Sistemi analisi comportamentale, Profilazione accessi, Sicurezza dei pagamenti internet…)
- **Server farm security** (Server hardening, Change & configuration management, separazione ambienti, VPM-Vulnerability Patch Management…)
- **End Point Security** (VPM, antivirus, Mobile device management, Endpoint Detection and Response (EDR))
- **Security Analytics** (SIEM-Security Information and Event Management, Log analyzer, Threat intelligence, Anomaly Detection, DFIR-Digital Forensics & Incident Response, Logging and Monitoring…)
- **Code/Application Security** (Code analyzer, Vulnerability assessement, Penetration test, S-SDLC (Secure Software Development Lifecycle)…)
- **Data Security** (Data masking, DB firewall, Cifratura dei dati, Data loss prevention, Segregation of duties, Pseudonimizzazione…)
- **Progettazione e Innovazione** per la sicurezza IT (Intelligenza Artificiale applicata alla sicurezza, Innovation Lab...)
- **Iniziative di Security Awareness** (campagne/formazione del personale, campagne verso clienti)
- **Partecipazione a comunità di sicurezza/infosharing**
- **Gestione dei processi di sicurezza** (gestione degli incidenti di sicurezza...)
- **IT Governance dei progetti di sicurezza**

Non devono essere considerati i costi relativi alla **sicurezza fisica** nè quelli per assicurare la **Business Continuity** e il **Disaster recovery.**

1.00 – Hardware
Costi sostenuti per strumentazione adibita a gestione e controllo della sicurezza di sistemi elaborativi centrali, periferici e trasmissivi; inclusi strumenti HW per Access & Identity Management (es. token, smart card, HSM, lettori di impronte digitali), Security Information & Event Management (apparati hardware special purpose), Data Security, Protezione perimetrale (firewall), IDS, nodi di rete per cifratura/crittografia dei dati, ecc. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Costi sostenuti per il software di sistema e i tool per la gestione della sicurezza del Data center (Mainframe e Server farm), dei sistemi decentrati e delle dotazioni individuali; costi di sicurezza riguardanti la trasmissione dei dati (crittografia, ecc.).
Costi del software applicativo espressamente dedicato alla gestione della sicurezza installato sui sistemi centrali (Mainframe e Server farm) e sui sistemi periferici (PdL, ATM, POS, ecc.). Appartengono a questa voce i pacchetti software finalizzati, ad esempio, alla identificazione dei tentativi di intrusione, al monitoraggio dei dati lungo le linee trasmissive, all'analisi di sicurezza, alle sonde installate all'interno dei software di gestione del business, ecc. Deve essere indicato il costo di licenze, canoni di noleggio e di manutenzione. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Indicare la quota parte del costo per il Personale IT interno sostenuto a qualsiasi titolo per la Sicurezza informatica (gestione della sicurezza e prevenzione degli incidenti di sicurezza informatica, penetration test, vulnerability assessment, formazione sulla Sicurezza IT, ecc.). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Spese per la sicurezza Informatica sostenute per i servizi di outsourcing, qualora disponibili separatamente nel canone concordato. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Altri costi IT per la sicurezza, qualora disponibili separatamente nel canone concordato. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.20 – Personale esterno e consulenze
Indicare i costi per la collaborazione nell'ambito della sicurezza informatica da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material". Nei casi di collaborazione a corpo (non time and material) i relativi costi devono essere imputati ad Altri servizi o ad Outsourcing IT secondo gli stessi criteri adottati per la ripartizione degli altri costi nelle aree tematiche. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti di sicurezza informatica. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Costi sostenuti per le coperture assicurative relative alle apparecchiature per la sicurezza informatica. **Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.**

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi di sicurezza informatica forniti dall'istituto a terzi.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi per la sicurezza informatica eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, di competenza della specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento per questa colonna/area tematica.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT11. Costi IT non classificabili – E2

La colonna E2 – "Costi IT non classificabili" deve essere riservata per l'indicazione dei costi IT non collocabili nelle colonne precedenti.
In presenza di un canone di outsourcing non ripartibile per area tematica (caso di full outsourcing), questa colonna "E2" può essere utilizzata per indicare tale voce di spesa. **Qualora il totale della colonna E2 costituisca la parte prevalente della spesa IT indicata, non sarà possibile utilizzare i dati dell'istituto nella determinazione dei costi unitari medi.**

1.00 – Hardware

Costi residuali sostenuti per l'hardware delle varie tipologie che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1).
Indicare i costi per la collaborazione nell'ambito della sicurezza informatica da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material". Nei casi di collaborazione a corpo (non time and material) i relativi costi devono essere imputati ad Altri servizi o ad Outsourcing IT secondo gli stessi criteri adottati per la ripartizione degli altri costi nelle aree tematiche. Indicare inoltre i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti di sicurezza informatica. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

2.00 – Software in licenza (di sistema, middleware e applicativo)
Costi residuali sostenuti per il software dei vari sistemi e del software acquisito dall'esterno che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

3.00 – Personale interno
Costi sostenuti per il personale tecnico interno e non riportati nelle specifiche aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.01 (solo per le banche) – Outsourcing, cloud, FM/AM presso componente bancaria o società strumentale del gruppo
Questa voce comprende i costi sostenuti per servizi di outsourcing (full, orizzontale e verticale), che includono anche cloud computing e facility management. Indicare il canone per servizi di "full outsourcing" del sistema informatico ove non sia stato possibile suddividerlo, anche con tecniche di stima, sulle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.02 (solo per le banche) – Altri servizi ricevuti da componente bancaria o società strumentale del gruppo
Costi per servizi IT ricevuti e che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche. Indicare i costi sostenuti per registrazione carte Bancomat e/o a microprocessore, phone banking (per i soli aspetti tecnico-informatici), corporate banking, home banking, internet banking, trading on-line, emissione di proprie carte di debito/credito. I servizi di stampa e spedizione di comunicazioni, estratti conto, ecc. attraverso società specializzate (es. Postel) non devono essere compresi in questa voce, in quanto la componente di costo prevalente non è di natura IT. Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

4.11 – Outsourcing, cloud, FM/AM presso società esterna
Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da società esterna
Cfr. riga 4.02.

4.21 – Personale esterno e consulenze
Costi residuali sostenuti per personale esterno o per servizi professionali di consulenza che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

5.00 – Altri costi IT
Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi adibiti ad attività IT per i quali non sia stato possibile indicare i costi nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Indicare i costi sostenuti per coperture assicurative per le quali non sia stata possibile la suddivisione nelle singole aree tematiche (es. polizza per frodi informatiche, polizza CCC – Computer Crime Coverage, polizza "Rischi Informatici", ecc.). Per eventuali costi di questa riga soggetti ad ammortamento cfr. NB a inizio scheda Fattori produttivi.

7.00 – Ricavi IT posti a rettifica
Indicare i ricavi conseguiti per servizi IT erogati a terzi che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1). Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

9.00 (solo per i gruppi) – Costi di integrazione a valere sul TCO
Indicare i costi IT, se non indicati nelle singole aree tematiche o nella colonna Sicurezza IT (E1), eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO
Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, relative ai costi di esercizio riportati in questa colonna, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti IT
Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti nell'anno di riferimento e il cui costo di esercizio sia stato indicato in altre righe di questa colonna.

12.00 – Cash outflow IT (Spese correnti + Investimenti)
La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.